

- ✓ Istituzione Gruppo di lavoro intersettoriale per l'attuazione del progetto 'Percorso verso una unitaria Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna' (DGR 570/2016)
- ✓ Approvazione della Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna da trasmettere alla Assemblea Legislativa per definitiva approvazione ai sensi della lett. K comma 4, Art. 28 della Statuto (DGR 1256/2018)
- ✓ Approvazione della Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna (DAL 187/2018)
- ✓ Avvio e coordinamento del Forum regionale permanente per i cambiamenti climatici con un evento di lancio il 24 maggio 2019.

A seguito dell'evento di lancio, i partecipanti al Forum (coincidenti con i firmatari del Patto per il Lavoro del 2015 a cui sono state aggiunte alcune associazioni ambientaliste e di rappresentanze di cittadini) hanno condiviso un programma di lavoro di massima condividendo differenti tipologie di stakeholders corrispondenti alle tre differenti iniziative faro:

- Un territorio attivo e resiliente ai cambiamenti climatici (Enti locali)
- Adattabilità e competitività "green" del sistema regionale di produzione e consumo (imprese)
- Cittadini protagonisti e responsabili nella prevenzione e gestione del cambiamento climatico (società civile e associazioni ambientaliste)

A questo evento di lancio sono poi seguite altre diverse iniziative (per la precisione: sette) che a causa dell'emergenza sanitaria si sono inizialmente concentrate sugli Enti locali e realizzate prevalentemente in modalità remota. Di seguito tutti i webinar rivolti ai comuni e unioni di comuni aderenti al PAES, organizzati in collaborazione con Osservatorio Clima di ARPAE, con ANCI regionale e con la Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro.

- 31 ottobre 2019 - *I piani per l'energia e il clima nella pianificazione comunale*
- 13 febbraio 2020 - *Scenari climatici e indicatori di adattamento*
- 28 aprile 2020 - *Scenari climatici locali per aree omogenee: come richiederli e utilizzarli*
- 25 giugno 2020 - *Gli strumenti a disposizione per i PAESC - i dati dell'osservatorio energia*
- 9 luglio 2020 - *Gli strumenti a disposizione degli enti locali - i servizi climatici*
- 30 marzo 2021 - *Percorso di decarbonizzazione e resilienza: dati e indicatori condivisi*
- 14 luglio 2021 - *Buone pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*

I webinar hanno avuto come finalità quella di supportare e fornire servizi reali alle amministrazioni comunali, anche a seguito del bando regionale rivolto ai comuni e alle Unioni di comuni per il passaggio dal PAES al PAESC, ovvero includere la tematica adattamento ai Piani energia comunali, come per altro richiesto dal Patto dei Sindaci.

Il Presidio Organizzativo sul Climate Change ha infatti redatto apposita documentazione, (con il supporto dell'Osservatorio Clima di ARPAE e di ART-ER e resa poi disponibile sul sito regionale nella pagina dedicata ai Cambiamenti Climatici) contenente le **Proiezioni climatiche al 2050** per ciascun comune regionale (raggruppati in Aree Omogenee) e dei sette indicatori richiesti anche dal Patto dei Sindaci necessari per strutturare i PAESC e definire le azioni di adattamento a scala locale.

Unitamente a questa attività, sono poi stati definiti e condivisi con i rappresentanti dei comuni e delle Unioni dei comuni gli **indicatori di adattamento e di mitigazione** da inserire nel documento di PAESC per il loro monitoraggio. Questo rappresenta un primo tentativo da parte regionale di uniformare le modalità di rendicontazione delle azioni di mitigazione e adattamento al fine di permettere poi una rendicontazione più complessiva ed omogenea a livello regionale.

Nel corso del 2020 è stato inoltre organizzato un incontro con le associazioni ambientaliste Legambiente Emilia-Romagna, Friday for future, Extinction Rebellion e WWF con l'obiettivo di aggiornarle sulle attività in corso e concordare possibili iniziative congiunte.

Nel corso del 2021 sono stati infine avviati anche degli incontri dedicati al sistema economico ed industriale regionale inaugurando un vero e proprio **"Percorso informativo e formativo per la decarbonizzazione"** finalizzato a far comprendere gli impatti e le opportunità che i cambiamenti climatici hanno ed avranno sul territorio e nell'economia, per conoscere la cornice strategica politica europea, nazionale e regionale in materia, per familiarizzare con gli strumenti aziendali disponibili per gestire le emissioni climalteranti e ridurre il rischio climatico. A fine 2021 sono stati realizzati due webinar introduttivi sulla decarbonizzazione e transizione ecologica:

- 30 novembre 2021 - *Le grandi sfide della decarbonizzazione per le imprese*
- 9 dicembre 2021 - *Imprese e decarbonizzazione: il green deal europeo e casi di impresa*

A questi incontri è seguita un'indagine verso le imprese dell'Emilia-Romagna per rilevare le percezioni e le conoscenze delle imprese del territorio rispetto ai cambiamenti climatici, alle pratiche gestionali in corso, alle problematiche incontrate, alle priorità di nuovi interventi per azioni di mitigazione e adattamento.

Hanno fatto seguito 3 focus group di approfondimento con imprese di alcune filiere produttive (meccanica, agroindustria e ceramica) ed al momento sono in programma due ulteriori webinar di formazione da attuarsi in aprile 2022 (14 e 19 aprile) sugli strumenti a disposizione delle imprese per attuare un processo di decarbonizzazione.

A queste iniziative va aggiunta l'attività di **supporto alla valutazione per il rilascio del parere ai fini del procedimento di VAS** dei piani e programmi regionali. Il Presidio Organizzativo sul Climate Change ha infatti supportato la funzionaria, con Posizione Organizzativa, responsabile per la Valutazione Ambientale Strategica nella valutazione di coerenza rispetto alla Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici e rispetto alla inclusione delle tematiche della mitigazione ed adattamento, meglio della vulnerabilità dei territori e dei settori in relazione agli effetti indotti dai cambiamenti climatici nei piani e programmi sottoposti a VAS a partire dal 2019.

Nello specifico sono stati forniti pareri per 8 PUG in fase di Consultazione Preliminare:

San Giovanni in Persiceto (BO), Zibello Polesine (PC), Molinella (BO), Mirandola (MO), Mesola (FE), Comacchio (FE), Felino (PR), Terre e Fiumi Castiglione dei Pepoli, Monzuno e San Benedetto al di Sambro (BO).

Oltre a 4 PUG in fase di adozione:

Sissa Tre Casali (PR), Montechiarugolo (PR), Cesenatico (FC), Bologna (BO).

Inoltre, sono stati forniti contributi all'interno del parere motivato di VAS per i PUMS di Piacenza e di Faenza, per il PTM di Bologna e per il POR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 ed il Programma Interreg Italia-Croazia 2024-2027.

- 2. se non ritenga opportuno incaricare il POCC e il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sviluppo Sostenibile (VIPSA) affinché mettano a punto una metodologia per la valutazione ex ante degli specifici effetti climatici degli atti di programmazione, al fine di poter stimare preventivamente a) se e come l'attuazione di tali provvedimenti, direttamente o indirettamente, possa incidere sulle emissioni di gas serra all'origine dei cambiamenti climatici, b) gli effetti sinergici/cumulativi con altri atti di programmazione e pianificazione;**

Rispetto a questa attività, si fa presente che è in fase di approvazione da parte della Giunta il progetto "La transizione ecologica attraverso il Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050" che ha tra i suoi obiettivi proprio quello di definire target di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per ciascun settore partendo proprio dall'analisi dei piani e programmi esistenti e dal contributo atteso in termini di riduzione delle emissioni, con l'intento di individuare azioni/misure da inserire nella pianificazione e programmazione futura per raggiungere i target di emissione approvati. Questa attività potrà consentire in futuro di definire quindi una metodologia che a priori possa stimare gli effetti attesi diretti dei piani e programmi in termini di mitigazione. Riguardo agli effetti sinergici/cumulativi, ugualmente il Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050 dovrà fare in modo che tutte le azioni incluse nei piani e programmi siano coerenti tra loro e integrate nel raggiungimento dell'obiettivo di decarbonizzazione, stimando di fatto gli effetti cumulativi e integrati.

- 3. se non creda opportuno riferire periodicamente nelle commissioni competenti, sulla base dei rapporti stilati dal POCC, gli esiti del monitoraggio annuale degli effetti della programmazione regionale in materia di riduzione delle emissioni di gas serra allo scopo di eventualmente ed opportunamente riparametrare le azioni e gli obiettivi nei provvedimenti successivi.**

Nel progetto Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050 in fase di approvazione dalla Giunta è previsto un monitoraggio costante delle azioni e misure per verificare il raggiungimento dei target di riduzione delle emissioni, nonché una revisione periodica delle azioni sulla base dell'evoluzione tecnologica e degli scenari economici in continuo cambiamento.

Nella elaborazione del documento Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050 potrà essere inclusa una rendicontazione periodica all'Assemblea in base a delle tempistiche che verranno nel documento stesso stabilite.

Cordiali saluti

Irene Priolo

